

progetto Bici in Comune
promosso da Ministro per lo Sport e i Giovani
in collaborazione con Sport e Salute Spa e ANCI

PEDALALACITTA'

lo sport inizia dalla soglia di casa

1_ RELAZIONE



DIRIGENTE: Arch Paolo Gandolfi

GRUPPO DI LAVORO : arch. Laura Degl'Incerti Tocci
dott.ssa Sara Cavazzoni

dicembre 2024

Indice generale

Titolo del progetto:	3
Durata del Progetto:	3
Descrizione del Progetto:	3
Linea 1 -	4
Linea 2	4
Linea 3	4
Descrizione contesto di riferimento:	5
Obiettivi e risultati attesi:	6
Descrizione del Piano di Comunicazione:	7

Titolo del progetto

pedalalacittà

lo sport inizia dalla soglia di casa

Durata del Progetto

24 mesi

Descrizione del Progetto

Il Progetto **pedalalacittà** si pone l'obiettivo di creare consapevolezza nella cittadinanza delle tante possibilità di muoversi in modo attivo che la città di Reggio Emilia offre a partire dall'itinerario casa-sport svolto in bicicletta, e lo fa prioritariamente mettendo a valore quanto esistente in tema di ciclabilità. Si prevede di mettere in rete Servizi e Politiche già attivi sui temi degli spostamenti ricorrenti casa-scuola, casa-lavoro e più in generale della ciclabilità urbana e promuovere Azioni che portino alla scoperta del territorio comunale, delle sue peculiarità ed eccellenze, valorizzando gli itinerari della Rete Ciclabile Strategica (RCS) disegnata dal BiciPlan 2024 e pensata per favorire la ciclabilità urbana e creare collegamenti con le frazioni, le aree produttive e commerciali, i servizi cittadini, gli impianti sportivi, le eccellenze del territorio e i comuni contermini in continuità con la rete e gli itinerari sovracomunali esistenti e di progetto.

Per favorire l'utilizzo della RCS esistente e di progetto e potenziare l'impatto dei nuovi interventi, la messa a sistema mediante segnaletica della rete infrastrutturale e la creazione di una mappa interattiva (piattaforma digitale) comprensiva dell'impiantistica sportiva presente e delle eccellenze del territorio, promuove una visione dello sport e dell'uso della bicicletta che inizia già dal percorso casa-impianto sportivo, così come in precedenza la città si è impegnata nel promuovere gli itinerari ricorrenti casa-scuola e casa-lavoro a piedi e in bicicletta.

In continuità con le azioni per la ciclabilità diffusa, per incentivare il cambio del mezzo con il quale viene effettuato lo spostamento verso l'impiantistica sportiva di base passando da uno split modale a netto favore dell'auto privata alla bicicletta, si propone di individuare, in partnership con la Fondazione dello Sport, alcune posizioni in impianti sportivi di rilevanza cittadina dove realizzare depositi cicli sicuri a servizio dell'utenza sportiva che li frequenta. Tali interventi saranno anche oggetto di cofinanziamento comunale, in continuità con il piano – in corso di attuazione da un paio d'anni - di ampliamento e messa in sicurezza dei parcheggi biciclette pubblici della città.

La Fondazione dello Sport del Comune di Reggio Emilia fra le varie attività coordina e gestisce, in collaborazione con associazionismo locale come Uisp e CSI e altri comuni della Provincia reggiana, un nutrito calendario di eventi fra i quali spiccano quelli dedicati alla ciclabilità; fra questi il Giro E 2025, una e-bike experience unica a livello mondiale, che a Reggio il 22/05/2025 avrà una sua tappa nei giorni e sulle strade del Giro d'Italia, e la tradizionale Gran Fondo Matildica organizzata nel 2025 dalla Società Cooperatori il 31/08 con la finalità di valorizzare il bellissimo territorio provinciale; sono eventi che richiamano l'attenzione nazionale sul tema del ciclismo e del territorio e si prestano a essere coniugati con il tema della ciclabilità quotidiana sugli itinerari ricorrenti che costituiscono essi stessi occasione di sport quotidiano e di cui la maggioranza non ha consapevolezza. Si propone quindi di veicolare all'interno dei due eventi che hanno grande rilevanza nel panorama nazionale e locale momenti pubblici dove trasmettere il messaggio che *pedalare verso la palestra è già sport*.

Sono in corso inoltre i lavori per la realizzazione del BiciLab, una struttura unica nel panorama italiano e con pochi riferimenti in quella europea che ha la finalità di diventare "la casa della bicicletta" dove alle funzioni museali (collezione bici e cimeli sportivi) – il Museo Cimurri – si affiancano usi diversi che ruotano intorno al mondo della ciclabilità in varie accezioni: saranno quindi presenti aule

per laboratori rivolti a Scuole e cittadinanza, spazi multimediali per ripercorrere la storia di questo mezzo e per segnalarne le tappe evolutive legate alle conquiste in termini di performance ma anche di libertà e diritti, ciclofficina e bike bar a completarne il layout con l'ambizione di divenire vetrina per le Aziende che operano nel bike-world. Finanziato in parte con fondi PNRR, quindi con obbligo di termine lavori al 30/06/2026, si propone di realizzare un grande evento di inaugurazione del BiciLab che porti l'attenzione sulla Mobilità Ciclistica in tutte le sue sfaccettature: urbana, cicloturistica, sportiva.

A seguire il dettaglio delle attività proposte

Linea 1

Il BiciPlan 2024 approvato a febbraio 2024 prevede il consolidamento della Rete Ciclabile Strategica, in buona parte esistente o in corso di realizzazione, costituita da Ciclovie, Superciclabili e Greenway che permette di muoversi e raggiungere in sicurezza tutte le strutture pubbliche presenti sul territorio e i grandi attrattori, compresi gli impianti sportivi, nonché le frazioni, le aree produttive e commerciali, i servizi cittadini, le eccellenze del territorio e i comuni contermini in continuità con la rete e gli itinerari sovracomunali esistenti e di progetto. Al momento la cittadinanza non ha però piena conoscenza della rete ciclistica presente e non ne sfrutta le potenzialità.

A partire dall'identità visiva forte di Velopoli (vedi cap successivo "Contesto di riferimento"), si propone di realizzare l'intera segnaletica verticale e orizzontale della ciclabilità reggiana come prevista dal BiciPlan2024 così da evidenziare la presenza di una RETE ciclistica completa.

In particolare la rete delle Greenway si presta a una conoscenza del territorio in chiave cicloturistica; verranno pertanto identificati i terminali degli itinerari con totem che riportino i relativi percorsi che ben si prestano a un uso ludico della bicicletta propedeutico a un utilizzo quotidiano della bicicletta come mezzo di trasporto per gli spostamenti ricorrenti.

Affiancherà l'intera segnaletica verticale e orizzontale, la creazione di una cartografia multimediale (piattaforma digitale), interrogabile, per costruire il proprio itinerario verso ogni attrattore pubblico, compresi l'impiantistica sportiva, le eccellenze del territorio e i comuni contermini.

Linea 2

In partnership con la Fondazione per lo Sport si individueranno alcuni impianti sportivi di rilevanza comunale dove migliorare/ampliare spazi per il deposito biciclette, dal momento che uno degli aspetti che ne sfavorisce l'utilizzo sui percorsi casa-sport è la mancanza di luoghi dove custodire i propri mezzi in sicurezza durante l'attività sportiva. Si prevede quindi in continuità con quanto avviene in altri luoghi cittadini di creare aree di deposito comode e sicure. Diviene fondamentale portare all'interno o nei pressi degli spazi per lo sport la stessa attenzione che nel panorama cittadino pubblico si riserva agli spazi per la sosta biciclette. Nell'ultimo quinquennio il Comune ha promosso una vasta campagna per la sostituzione di rastrelliere "a scolapiatti" dove era possibile fissare solo la ruota anteriore, con modelli ad archetto dove assicurare anche il telaio, modalità che diminuisce le possibilità di furto, e tale azione proseguirà nel prossimo triennio. Si propone pertanto di adottare i medesimi modelli nelle aree deposito sicuro che verranno create. Tali interventi saranno quindi oggetto di cofinanziamento comunale.

La sosta sicura delle biciclette durante l'attività sportiva avrà come ricaduta l'incentivazione dell'autonomia dei ragazzi e la sostenibilità dei percorsi casa-sport che attualmente sono svolti prevalentemente con auto privata (si veda la survey svolta all'interno del progetto "Sport Plan per Reggio Emilia" di Comune e Fondazione per lo Sport) e hanno pesanti ricadute sulla Mobilità cittadina nelle fasce orarie pomeridiane e serali in termini di congestione, sicurezza ed emissioni inquinanti. La sosta delle biciclette sicura durante l'attività sportiva unita allo strumento digitale creato

nella linea 1 incentiverà la Mobilità casa-sport in bicicletta portando evidenti benefici sia al singolo che alla città.

Linea 3

Con il coinvolgimento delle Società Sportive - tramite la partnership con Fondazione per lo Sport, Uisp, CSI e altri soggetti quali CONI e le Federazioni Sportive, si promuoverà l'utilizzo della Bicicletta sui percorsi casa-sport e verso le eccellenze del territorio al fine di renderli parte integrante dell'attività sportiva in più eventi dedicati sfruttando il calendario coordinato da Fondazione dello Sport.

Si tratta in particolare di promuovere all'interno di 2 eventi sportivi di grande rilevanza dei momenti pubblici dove veicolare il messaggio che l'attività agonistica è possibile solo se alla base c'è uno stile di vita sano che si ottiene anche utilizzando le possibilità di fare sport che la città offre, fra queste la Mobilità ciclabile sui percorsi casa-sport. Si propone quindi di dare visibilità a questo messaggio durante il Giro E che farà tappa a Reggio Emilia il 22/05/2025 e che ben si presta a un raccordo con le politiche di incentivazione della mobilità elettrica che la città sta portando avanti da tempo e in particolare con il progetto Europeo GRETA, e la Gran Fondo Matildica del 31/08/2025 che promuove la conoscenza del territorio provinciale toccando molteplici siti turistici e paesaggisticamente rilevanti. Per l'inaugurazione del BiciLab, in analogia con quanto avviene per i laboratori che si svolgono nelle Scuole Primarie sul tema della Mobilità, si propone 1 evento nel 2026 nel quale si affrontino i temi Ciclabilità e Territorio, Ciclabilità e Salute, Ciclabilità e Autonomia.

Si propone infine di realizzare un quarto evento cittadino diffuso nelle varie sedi sportive di minore rilevanza cittadina per portare l'attenzione sulla promozione degli spostamenti attivi casa-impianto sportivo.

Descrizione contesto di riferimento

Reggio Emilia da anni è ai vertici delle classifiche nazionali per infrastrutture ciclabili come anche evidenziato dal recente rapporto di Legambiente in collaborazione con Ambiente Italia e il Sole 24 ore edizione 2024. [...] *crescono i metri quadrati di suolo a disposizione dei pedoni (da 52,8 mq/abitante dell'anno passato a 56,4 mq) e anche le zone a traffico limitato. La città dell'Emilia è di gran lunga la migliore per quel che concerne le infrastrutture ciclabili a disposizione dei cittadini con 48,14 metri equivalenti di piste ciclabili ogni 100 abitanti (lo scorso anno erano poco più di 40).*

Risultati che raccolgono politiche di decenni, infatti Reggio Emilia è stata una delle prime città a dotarsi di un Piano Ciclistico Comunale, BiciPlan 2008; ha poi recentemente approvato il nuovo BiciPlan 2024 (Delibera di GC ID del 29.02.2024) che conferma le scelte fatte nel Piano precedente e definisce e mette a fuoco il tema di "ciclabilità integrale" definendo al contempo nuove tipologie infrastrutturali quali le "superciclabili" dotate di alto standard prestazionale per gli spostamenti quotidiani casa-scuola e casa-lavoro da effettuare velocemente e con la massima sicurezza. Il Piano valorizza gli itinerari della Rete Ciclabile Strategica (RCS) pensata per favorire la ciclabilità urbana e creare collegamenti con le frazioni, le aree produttive e commerciali, i servizi cittadini, gli impianti sportivi, le eccellenze del territorio e i comuni contermini in continuità con la rete e gli itinerari sovracomunali esistenti e di progetto.

Nel Biciplan 2024 viene inoltre accolto e valorizzato il nuovo logo di VELOPOLI, presente nelle Politiche di Mobilità dal 2022, post pandemia, che mette la mobilità ciclabile urbana al centro delle proprie Politiche, consapevole che privilegiare la Mobilità attiva ha riflessi positivi sull'intera città.

Il primo atto di Velopoli è stata la creazione di una comunicazione che veicolasse questo concetto e ha dato vita ad una identità visiva forte e connotata dal colore arancione e da un logo che si presta a identificare i vari progetti legati alla ciclabilità e alla pedonalità. Il primo progetto Velopoli è stata la

creazione della cartografia comunale che oltre a riportare la rete ciclabile esistente e di progetto localizza, tra le altre, le emergenze ambientali quali le piante tutelate, i parchi e le principali emergenze architettoniche. Le linee di azione 1 e 2 legano la disponibilità della cartografia tradizionale della rete Ciclabile Strategica connotata dalla grafica Velopoli a una tabellazione della Rete ciclabile secondo le modalità stabilite dal BP; le 10 greenway sono itinerari ciclabili, non necessariamente pavimentati ma di lunga percorrenza che connettono l'abitato di Reggio ai comuni contermini e si prestano all'utilizzo in chiave cicloturistica della bicicletta che è noto essere una modalità propedeutica all'utilizzo urbano. Si cita fra i tanti l'itinerario della Greenway GiraRE con andamento circolare intorno al centro abitato di RE, che attraversa varie frazioni e di lunghezza di circa 42 km. Le greenway non avendo ambizioni di connettere velocemente punti del territorio seguono l'andamento o dei corsi d'acqua principali – Crostolo, Modolena, Rodano – o i canali di bonifica o connettono emergenze naturalistiche e architettoniche del territorio.

Partendo inoltre dalla disponibilità di un data base comunale della rete ciclabile e della classificazione tipologica di tutte le infrastrutture esistenti, si propone di realizzare una mappa digitale (piattaforma digitale) che identifichi, tra gli altri attrattori, tutta l'impiantistica sportiva di base presente sul territorio e permetta di identificare velocemente i percorsi ciclabili che la servono.

Come già anticipato la ciclabilità a Reggio Emilia ha origini antiche e ha coniugato un territorio naturalmente vocato alla Mobilità ciclabile alla metalmeccanica che ha dato origine a più aziende del settore ciclistico.

Oltre alla Rete da anni si pone grande attenzione ai servizi dedicati alla ciclabilità consapevoli che la disponibilità di infrastrutture non è sufficiente perché le persone utilizzino la bicicletta nei propri spostamenti quotidiani; citiamo i principali Strumenti Strategici e progetti seguiti del Servizio Mobilità Urbana sul tema nell'ultimo quinquennio:

"PUMS" approvato con delibera di Consiglio Comunale a giugno 2023 dedica una vastissima parte al tema della ciclabilità che affronta come richiesto in un'ottica di breve e medio periodo; questi i principali argomenti trattati: *Rete ciclabile - Ripresa della strategia: città "amica" delle biciclette - Rilancio e sviluppo del Biciplan - Realizzazione delle "superciclabili" - Rete ciclabile secondaria - Rete dei percorsi verdi: "le Greenway" e le connessioni rurali - Aggiornamento del Biciplan - Progetti a favore della pedonalità e ciclabilità - Bike Sharing Cargobike e logistica urbana - Sosta e ricovero delle biciclette- BiciLab - Bici sportiva- "MetroMinuto"*

BiciPlan 2024 approvato con Delibera di Giunta Comunale a febbraio 2024 di cui citiamo le Politiche e servizi per la mobilità ciclabile: *Bicilab- Bicittà - sosta e servizi alla ciclabilità - Circuito Campovolo, ciclodromo e pump track - Mobility management-: tragitti casa-scuola e casa-lavoro Bike sharing - Logistica e Cargobike- Strategie di comunicazione- Velopoli -Campagna di comunicazione- la mappa del Biciplan 2024*

"Piano della Mobilità casa-scuola" approvato con Delibera di GC a settembre 2020 che prevede le seguenti Azioni: *il mobility manager scolastico- bicibus e pedibus - le strade scolastiche- laboratori sulla mobilità e uscite didattiche in bicicletta - primi passi in bicicletta - tatuaggi urbani-giochi urbani e competizioni - pleasant walking, fine cycling- cycling may*

Progetto Europeo "GRETA" – sulla logistica dell'ultimo miglio realizzata mediante cargo-bike

Progetto Europeo "PROXIMITIES" – sul disegno dello spazio urbano a favore della città dei 15'

Progetto **"RE CLACS_ Reggio Emilia Casa Lavoro Casa Scuola"** che in un'ottica di interdisciplinarietà coniuga la messa in sicurezza dei fronti scolastici con l'implementazione della Rete dei Mobility Manager Scolastici e laboratori dedicati al tema della Mobilità per promuovere una Mobilità sui percorsi casa-scuola e casa-lavoro orientata alla Mobilità attiva in particolare quella ciclabile e pedonale.

Progetto **"Bike to Work"**, per l'incentivazione chilometrica degli spostamenti casa-lavoro in bicicletta, che vede il Comune di Reggio Emilia alla sua terza edizione e che fino a oggi ha ottenuto risultati

sorprendenti destinati a crescere. Citiamo i dati del BtW2: *153 Aziende coinvolte, 1707 lavoratori coinvolti che hanno utilizzato la app, 531742 km registrati, 74.438 kg di CO2 risparmiati.*

Progetto **BICILAB**, la “casa della bicicletta”, finanziato in parte con fondi PNRR – inizio lavori febbraio 2024 termine lavori entro giugno 2026.

Obiettivi e risultati attesi

OBIETTIVI:

- creare consapevolezza nella cittadinanza della presenza sul territorio di una Rete ciclabile completa a servizio di tutti i grandi attrattori di traffico compresi gli impianti sportivi di base;
- aumentare il grado di sicurezza delle aree sosta biciclette incrementando in modo significativo il numero degli spostamenti ciclistici verso l'attività sportiva;
- sensibilizzare la cittadinanza con particolare riguardo a chi frequenta gli impianti sportivi che il percorso casa-sport è già un'opportunità di movimento;
- aumentare l'autonomia dei ragazzi disincentivando l'accompagnamento verso gli impianti sportivi con l'auto privata;
- connotare sempre più la città di Reggio Emilia come città amica della bicicletta utilizzando grandi eventi ciclistici per promuovere il messaggio che la mobilità ciclistica verso gli impianti sportivi è essa stessa attività sportiva, primo tassello per uno stile di vita sano propedeutico all'attività agonistica;
- Dare grande visibilità anche all'esterno del territorio comunale della creazione di una struttura innovativa e unica come il BiciLab.

OUTPUT DI PROGETTO

- la tabellazione dei percorsi che costituiscono la Rete Ciclabile Strategica utilizzando la tipologia di segnaletica orizzontale e verticale identificata dal BiciPlan2024; particolare riguardo sarà destinata all'identificazione delle greenway che si prestano alla conoscenza del territorio in chiave ciclo-turistica;
- la creazione di una mappa digitale della rete ciclabile cittadina disponibile a tutta la cittadinanza con localizzazione dell'impiantistica sportiva;
- la creazione di depositi biciclette comodi e sicuri presso alcuni impianti sportivi;
- più momenti pubblici nei quali promuovere le opportunità di spostamento offerte dai percorsi casa-sport utilizzando il traino di 2 eventi sportivi e di grande rilevanza nazionale, progettandone 1 ad hoc per l'inaugurazione del BiciLab, 1 evento cittadino diffuso nelle varie sedi sportive di minore rilevanza cittadina per portare l'attenzione sulla promozione degli spostamenti attivi casa-impianto sportivo;
- campagna di comunicazione tradizionale e social per promuovere uno spostamento casa-sport in modalità attiva.

Descrizione del Piano di Comunicazione

Tutti le azioni - interventi infrastrutturali, progetti ed eventi - saranno resi noti e promossi presso la cittadinanza attraverso i canali digitali e non del Comune di Reggio Emilia, in particolare attraverso attività di ufficio stampa, sito internet istituzionale e canali social, newsletter. Tutti gli strumenti e le attività di comunicazione realizzate - oltre ai loghi di progetto indicati da bando - saranno inserite nel format di comunicazione del Servizio Mobilità Urbana che prevede l'utilizzo di un logo dedicato alle attività finalizzate alla valorizzazione e promozione della mobilità ciclabile.



Area Sviluppo Territoriale
Servizio Mobilità Urbana

via Emilia San Pietro, 12- 42121 Reggio Emilia
mobility.manager@comune.re.it

In particolare, rispetto agli eventi organizzati nell'ambito della linea di attività 3 sarà data massima evidenza e promozione presso i target di riferimento per favorire la partecipazione alle iniziative anche valutando campagne e piani mezzi dedicati.

Per quanto riguarda le azioni realizzate nell'ambito delle linee 1 e 2 la comunicazione sarà indirizzata ai target di utenza a cui i progetti si rivolgeranno e punterà alla sensibilizzazione rispetto al tema della mobilità ciclabile non solo come mezzo di spostamento ma anche come scelta consapevole a favore del movimento e del benessere quotidiano sia degli adulti sia dei minori.